



## **ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**

*Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado*

Piazza Volta 4/a **22077 OLGiate COMASCO (CO)**

tel. 031-944033 / 947207 fax 031-944033

cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135

e.mail - [coic80700a@istruzione.it](mailto:coic80700a@istruzione.it) - PEC [coic80700a@pec.istruzione.it](mailto:coic80700a@pec.istruzione.it)

sito - [www.icolgiatecomasco.gov.it](http://www.icolgiatecomasco.gov.it)



### **CIRCOLARE n. 13**

**AI DOCENTI  
AL SITO**

Ogni anno si riscontrano nelle scuole casi di pediculosi fra gli alunni che impongono una serie di riflessioni sull'argomento, nel rispetto dei ruoli e delle competenze dei vari soggetti coinvolti: insegnanti – genitori – operatori sanitari.

1 In alcune situazioni, rare per la verità, è l'insegnante che durante le normali attività didattiche, dagli atteggiamenti assunti da un bambino, può presumere l'esistenza di una situazione di pediculosi: in questo caso, come negli altri episodi in cui una pediculosi accertata viene segnalata dalla famiglia alla scuola, è importante avvertire i genitori degli alunni della classe riferendo dei casi (certi o sospetti) e raccomandando alle famiglie di attenersi alle indicazioni di carattere igienico/sanitario contenute nell'opuscolo distribuito dall'A.S.L.

E' opportuno in questi casi, senza andare alla ricerca del colpevole e di colui da cui ha avuto origine il contagio, riflettere con gli alunni e, per loro tramite, coi genitori, sulla necessità di un controllo giornaliero del cuoio capelluto a cura di un adulto e, laddove è necessario, del medico, oltre che sulla scrupolosa applicazione del trattamento prescritto.

2 E' rimessa alla sensibilità del genitore attivarsi per un controllo diretto del proprio bambino ogniqualvolta la scuola diffonda un avviso relativo ad un caso di pediculosi nella classe, così come sta alla valutazione delle famiglie dare la giusta importanza ad un episodio di pediculosi accertata che in sé, può essere considerato persino banale, ma che, se non adeguatamente trattato, rischia di compromettere il benessere di un bambino e, ancor di più, dell'intera comunità scolastica.

3. L'Ufficio Igiene A.S.L. viene informato ogni volta che questo Istituto riceve dalle scuole la segnalazione di casi di pediculosi o lendini e viene invitato a disporre accertamenti nelle classi individuate.

Secondo i tempi e i protocolli d'azione stabiliti a livello regionale, l'Assistente Sanitaria può effettuare una verifica nelle classi specificatamente segnalate, non in tutta la scuola; con lettera individuale informa i genitori degli alunni trovati positivi al controllo e li aggiorna sui comportamenti da mettere in atto per risolvere il problema.

Operativamente, qualora in una classe venissero riscontrati casi di pediculosi, i docenti dovranno:

- comunicare in segreteria la presenza di casi in classe;
- anche in presenza di un solo caso in una classe, diffondere presso tutti i genitori la comunicazione informativa unita all'opuscolo prodotto dall'A.S.L.;
- dedicare un piccolo spazio nel corso di momenti assembleari per una presentazione dell'argomento, sottolineando l'importanza ed il ruolo dei genitori nell'attenersi scrupolosamente a quanto indicato dagli operatori sanitari al fine di arginare e contenere il fenomeno.

Confidando nella collaborazione di tutti, porgo distinti saluti.

Olgiate Comasco 01-IX-2011

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(prof. Cosimo Capogrosso)